



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. PILLA"-VENAFRO
Prot. 0000936 del 24/02/2018
07-05 (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia
Telef. 0865/414128 – 414284 Fax 0865/413856
<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it

ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0001628 del 24/02/2018
07-05 (Uscita)

Ai Dirigenti Scolastici
e ai docenti
degli Istituti dell'Ambito territoriale MOL04

I.C. Colli a Volturno
I.C. "Giovanni XXIII"
I.C. "L. Pilla"
I.C. "Don Giulio Testa"
I.C. Montaquila
I.C. "S.G. Bosco"
ISIS "A. Giordano"
ISIS "Cuoco - Manuppella"
C.P.I.A.

isic815004@istruzione.it
isic822007@istruzione.it
isic82500p@istruzione.it
isic83200t@istruzione.it
isic83300n@istruzione.it
isic83400d@istruzione.it
isis003002@istruzione.it
isis01400c@istruzione.it
ISM11100P@istruzione.it

Ai docenti
dell'ISIS "Majorana-Fascitelli"
LORO SEDI

SITO WEB
Sezione "Formazione Docenti"

e, p. c., all'USR per il Molise
c.a. Dott.ssa Maria ANTENUCCI

direzione-molise@istruzione.it

LORO SEDI

OGGETTO: Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 DM. 797 del 19 ottobre 2016.
Attivazione corsi di formazione Ambito Territoriale 4 Molise Isernia-Venafro -
SECONDA ANNUALITA'.

Nel quadro del Piano per la Formazione dei docenti adottato ai sensi dell'art. 1, comma 124 della Legge n. 107/2015, questa istituzione scolastica, in qualità di scuola polo dell'Ambito territoriale Molise 4, sulla base della rilevazione dei bisogni effettuata lo scorso anno -nota prot. n. 622-07/05 del 24/01/2017- e alla luce della nota MIUR prot. n. 47777 dell'8/11/2017 avente per oggetto *Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018*, attiverà le seguenti iniziative formative:

- 1- **INCLUSIONE E DISABILITA'.**
- 2- **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
(livello base).
- 3- **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
(livello intermedio).
- 4- **1° CICLO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
(D.lgs. 62/2017 Valutazione e certificazione delle competenze, nuovo esame di Stato, ruolo delle prove Invalsi).
- 5- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** pratiche educative e didattiche nell'ottica della continuità educativa in connessione con il d.lgs. 65/2017.

Le U.F., dettagliate nell'Allegato "Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 – II annualità", avranno una durata complessiva di 25 ore, con incontri in presenza, webinar, attività di ricerca azione/attività on-line e disseminazione.

Al termine del percorso formativo (sono ammesse assenze fino ad un massimo di n. 3 ore in presenza per ciascun corso) sarà rilasciata una certificazione individuale delle attività svolte.

A tal proposito:

- i docenti potranno iscriversi **esclusivamente** compilando un modulo on-line a cui accederanno collegandosi al sito web dell'ISIS Majorana-Fascitelli www.isismajoranafascitelli.gov.it e cliccando su:
FORMAZIONE DOCENTI
ISCRIZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE – ambito 4 - seconda annualità;
- le iscrizioni possono essere effettuate fino alle ore 23 del **05/03/2018** per poter procedere tempestivamente alla organizzazione dei corsi stessi.

I docenti che lo scorso anno hanno comunicato il proprio indirizzo mail riceveranno il link al modulo di iscrizione direttamente sulla posta elettronica.

Nel ricordare che la formazione in servizio è "*obbligatoria, permanente e strutturale*" (legge 107/2015 comma 124) e che tale principio è funzionale sia al miglioramento sia al riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente, si confida in una ampia e tempestiva adesione.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

Carmelina Di Nezza



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

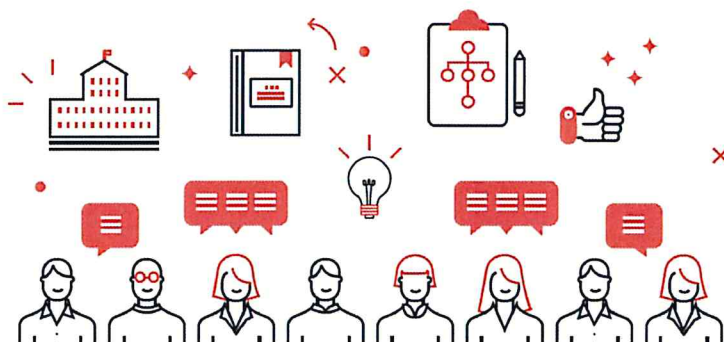
“Majorana - Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284 Fax 0865/413856

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019 2^a annualità

ISIS MAJORANA-FASCITELLI SCUOLA CAPOFILA
AMBITO MOLISE IV

REPERTORIO DELLE UNITA' FORMATIVE a.s. 2017/18

1. **INCLUSIONE E DISABILITÀ**
2. **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO** (livello base)
3. **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO** (livello intermedio)
4. **1° CICLO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** (D.lgs 62/2017 Valutazione e certificazione delle competenze, nuovo esame di Stato, ruolo delle prove Invalsi)
5. **SCUOLA DELL'INFANZIA:** pratiche educative e didattiche nell'ottica della continuità educativa

ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' FORMATIVE	durata
formazione in presenza	9 ore
attività di ricerca-azione	6 ore
lavoro in piattaforma / on-line	6 ore
restituzione/rendicontazione finale	4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO

ISIS Majorana- Fascitelli di Isernia

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione sarà rivolta non solo agli insegnanti specializzati nel sostegno, ma a tutti i docenti curricolari.

Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento o evolutivi o con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare rendendola flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrano al percorso educativo personalizzato degli studenti. Un aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzato da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno. Da qui la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione, basati su una visione partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching.

È fondamentale evidenziare, anche all'interno dei percorsi formativi, l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale.

UNITA' FORMATIVA 1	
INCLUSIONE E DISABILITA' (INC)	
AREA: Competenze per una scuola inclusiva	
destinatari: docenti di sostegno e docenti curricolari	
ARGOMENTI DEL CORSO	OBIETTIVI
• La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; normativa relativa a DSA/BES. • Classi inclusive e loro gestione; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie. • Gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica. • Utilizzo di tecnologie informatiche e metodologie innovative per gli alunni con BES. • Misure compensative e dispensative a sostegno dell'apprendimento e loro applicabilità. • Piano dell'inclusione: strategie e strumenti. Corresponsabilità educativa. • Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità. • Ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante".	Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Assicurare a team di docenti e Consigli di classe che accolgano alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. Promuovere e favorire la relazione con le famiglie. Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito la formazione rappresenta lo strumento principale per attuare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente, promuovendo con convinzione la didattica attiva e il "learning by doing" attraverso un utilizzo consapevole del digitale. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e le competenze digitali costituiscono un bacino ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete, e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. La formazione prevederà attività di tipo laboratoriali e in situazione, preferibilmente nella modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione. Si favorirà la sperimentazione di curricula verticali e la creazione di comunità di pratiche.

UNITÀ FORMATIVA 2 livello base - UNITÀ FORMATIVA 3 livello intermedio

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CDig) livelli base e livello intermedio

AREA: Competenze per il 21° secolo

destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

ARGOMENTI	OBIETTIVI
- Breve focus su: missione e visione del PNSD e sua integrazione con il PTOF; cultura digitale e cultura dell'innovazione. - Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione. - Processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD) - Valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale. - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. - Documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti - Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica: utilizzo di strumenti che permettano progettazione, organizzazione e condivisione di situazioni di apprendimento: - Materiali: risorse didattiche online - Editing video: come girare i propri filmati - uso di un programma di screencast (cattura dello schermo) - Registrazione audio (Audacity), Editing - Pubblicazione Condivisa (es. Padllet), Libri sfogliabili (Flipsnack), Piattaforme/ ambienti multimediali (es. Edmodo, Impari, Moodle, Prezi, Google App). - Copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere. - Documentazione digitale e biblioteche scolastiche. - ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete. - Cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.	Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli. Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum. Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali. Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione. Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'<i>information literacy</i>.

1° CICLO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.lgs n.62 del 13 aprile 2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, pone l'accento sulla valutazione degli apprendimenti sottolineandone l'aspetto formativo ed educativo e ribadendo che tale processo concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Oltre a sintetizzare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, tale processo documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. La certificazione dell'acquisizione delle competenze rappresenta inoltre un importante snodo orientativo per la prosecuzione degli studi. Ciò premesso è quindi essenziale che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida (DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89,) e che sia conforme ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti. La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, valorizzando anche le eventuali competenze significative, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

UNITÀ FORMATIVA 4

1° CICLO : VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

in fase di revisione normativa a seguito del D.Lgs 62/2017 e dei D.M. n.741 e 742 del 2017

AREA : Competenze di sistema

destinatari: docenti 1° ciclo

ARGOMENTI	OBIETTIVI
• Valutazione formativa e sommativa. • Funzione formativa della valutazione e sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. • Valutazione degli apprendimenti e sua connessione con le pratiche didattiche; • Metodologie per la promozione dell'apprendimento: individualizzazione e differenziazione degli interventi didattici.. • D.lgs 62/2017 e D.M. 741 e 742 con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di Stato. • Costruzione di repertori di prove di verifica di varie tipologie e di compiti di realtà. • Valutazione e certificazione delle competenze, dossier, portfolio; costruzione di strumenti per la valutazione. • Valutazione di sistema e valutazione degli apprendimenti anche in riferimento al RAV e, quindi, al PdM: indicatori, criteri, metodologie e strumenti per la rilevazione e misurazione.	Riflettere sulle criticità e sulle prerogative della valutazione formativa e sommativa. Condividere le priorità e i processi formativi principali che presiedono allo sviluppo delle competenze degli studenti. Promuovere un processo di valutazione condiviso anche attraverso l'utilizzo comune di modelli, format, strumenti di rilevazione, schede di osservazione, prove oggettive e rubriche di valutazione (costruzione di una repository) Riflettere sui nuovi risvolti normativi del D.lgs 62/2017. Analizzare la nuova struttura, il nuovo ruolo e il nuovo impatto delle prove Invalsi e le problematiche connesse con il passaggio al CBT. Individuare punti di forza e di criticità sulla base delle evidenze, in merito alla valutazione degli apprendimenti e al suo innesto nella valutazione di sistema. Contribuire operativamente alla scrittura del RAV e alla elaborazione dei PdM di istituto.

INFANZIA: pratiche educative e didattiche nell'ottica della continuità educativa

Il D.lg. n. 65 del 13 aprile 2017 istituisce in maniera progressiva il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni. Tale Sistema promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario che comporta la collaborazione delle sue diverse articolazioni tramite attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni. In tale ottica sono centrali:

- 1- il favorire l'inclusione e ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali
- 2- promuovere la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e, attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale.

UNITÀ FORMATIVA 5	
INFANZIA: pratiche educative e didattiche nell'ottica della continuità educativa	
AREA : Competenze di sistema	
destinatari: docenti della scuola dell'Infanzia	
ARGOMENTI DEL CORSO	OBIETTIVI
• Scuola, sezioni e bisogni educativi. • Bisogni educativi e campi di esperienza: le competenze possibili. • Le competenze linguistiche comunicative. • Le competenze logico-matematiche. • Dalla legge 444 del 1998 alla legge 107 del 2015: il percorso della scuola dell'infanzia nell'ottica dell'acquisizione di strategie metodologiche e didattiche. • Campi di esperienza come proposta di curriculum verticale. • Coordinamento pedagogico territoriale. • <i>Poli per l'infanzia</i>: i laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio	Riflettere sulle nuove istanze ed esigenze educative della scuola dell'infanzia. Approfondire i significati simbolici e cognitivi del gioco, nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento della pratica didattica. Acquisire migliori strategie metodologiche e didattiche. Collaborare per condividere e individuare le opportunità e le criticità di un curriculum verticale aggiornato. Concorrere ad un coordinamento pedagogico territoriale fondamentale per l'istituzione dei Poli per l'Infanzia.